
E-MANUAL

CAPITOLO 1 QUADRO GENERALE SULL'UNIONE EUROPEA E GLI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO

1.1 L'UNIONE EUROPEA IN PILLOLE

Dopo la Seconda guerra mondiale, emerge la necessità di porre fine ai conflitti e avviare un processo politico di costruzione per garantire la pace. Vengono pertanto avviati i primi passi che porteranno poi alla costituzione di quella che conosciamo oggi come Unione europea.

Verso l'Unione Europea



1949

- Istituzione dell'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (NATO), un'alleanza intergovernativa per la sicurezza stretta tra gli Stati Uniti, il Canada e 10 paesi dell'Europa occidentale. Nel 2020 la NATO riunisce 30 membri, compresi 21 Stati membri dell'UE.
- Istituzione del Consiglio d'Europa per promuovere la democrazia e proteggere i diritti umani e lo Stato di diritto. Si crea così il primo embrione dell'idea di Unione Europea. La Convenzione europea dei diritti dell'uomo entra in vigore il 3 settembre 1953.

1950

- Il ministro degli esteri francese Robert Schuman presenta un piano per una più stretta cooperazione. Propone di integrare le industrie del carbone e dell'acciaio dell'Europa occidentale.
- 09 maggio: celebrazione della "Giornata dell'Europa".

1951

- Istituzione della CECA - Comunità europea del carbone e dell'acciaio, alla quale aderiscono: Belgio, Germania, Francia, Italia, Lussemburgo e Olanda.
- La creazione della CECA, che entrerà in vigore nel 1952, è il primo passo verso una pace duratura.

1957

- Visto il successo del Trattato del carbone e dell'acciaio, i sei paesi fondatori (Belgio, Germania, Francia, Italia, Lussemburgo e Olanda) estendono la cooperazione ad altri settori economici siglando due trattati.
- Questi andranno a costituire rispettivamente la Comunità economica europea (CEE) e la Comunità europea dell'energia atomica (Euratom). Questi organi entrano in funzionamento il 1° gennaio 1958.

1958

- La prima riunione dell'Assemblea parlamentare europea, precursore dell'attuale Parlamento europeo, si tiene a Strasburgo (Francia), capitanata da Robert Schuman nel ruolo di Presidente eletto.
- Questa prima riunione va a sostituire l'Assemblea comune della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, e il 30 marzo 1962 prende il nome di "Parlamento europeo".

1960

- Istituzione dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che ha l'obiettivo di promuovere il libero scambio e l'integrazione economica tra alcuni paesi non appartenenti alla CEE come: Austria, Danimarca, Norvegia, Portogallo, Svezia, Svizzera e Regno Unito.
- Nel 2020 i membri dell'EFTA sono l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Svizzera.

1961

- Costruzione del muro di Berlino da parte del Governo comunista della Germania orientale. Il muro diventa il simbolo della separazione tra Europa orientale e occidentale durante la guerra fredda.

1962

- Istituzione della prima politica agricola comune che permette ai paesi della CEE di controllare congiuntamente la produzione alimentare. Tuttavia, si crea una sovrapproduzione, con l'accumulo di prodotti in eccedenza.
- Pertanto, a partire dagli anni Novanta, le priorità diventano la riduzione delle eccedenze, il miglioramento della qualità dei prodotti alimentari e la promozione della sostenibilità.

1963

- La CEE firma il suo primo grande accordo internazionale.
- I 6 paesi membri sottoscrivono la convenzione di Yaoundé per promuovere la cooperazione e il commercio con 18 ex colonie africane.

1965

- Firma del "trattato di fusione" che accorpa gli organi esecutivi delle tre comunità (Comunità europea del carbone e dell'acciaio, Comunità economica europea ed Euratom).
- Il Trattato è firmato a Bruxelles ed entra in vigore il 1° luglio 1967. D'ora in poi, le Comunità europee disporranno di un unico braccio amministrativo (la Commissione) e di un unico organo esecutivo (il Consiglio).

1968

- I sei paesi della CEE eliminano i dazi doganali sui beni importati da ognuno di essi, rendendo liberi per la prima volta gli scambi transfrontalieri. Inoltre, applicano gli stessi dazi sulle loro importazioni dai paesi esterni.
- Gli scambi commerciali tra questi 6 paesi e con il resto del mondo crescono rapidamente.
- Il '68 è anche l'anno dei moti studenteschi, delle rivolte dei lavoratori, dei movimenti pacifisti e antinucleari. Nel mentre, i carrarmati sovietici soffocano la breve "primavera di Praga" della nascente democrazia in Cecoslovacchia.

1973

- Con l'adesione formale di Danimarca, Irlanda e Regno Unito, gli Stati membri delle Comunità europee diventano nove.
- A seguito del conflitto arabo-israeliano, i paesi del Medio Oriente produttori di petrolio impongono forti aumenti di prezzo e limitano le vendite a determinati paesi europei, generando problemi economici in tutta la CEE.

1974 - 1975

- Per dimostrare la loro solidarietà, i leader della CEE convergono di istituire un importante nuovo fondo nel quadro della politica regionale europea. Il suo scopo è trasferire denaro dalle regioni ricche a quelle povere, per migliorarne le infrastrutture, attrarre investimenti e creare posti di lavoro. L'anno successivo vede la luce il Fondo europeo di sviluppo regionale.
- Il rovesciamento del regime di Salazar in Portogallo, il crollo del regime militare in Grecia nel 1974 e la morte in Spagna del generale Franco nel 1975 segnano la fine di queste dittature in Europa. I 3 paesi si impegnano a perseguire un governo democratico, un passo importante per poter aspirare a una futura adesione alle Comunità europee.

1979

- Il 10 marzo viene adottato il sistema monetario europeo (Sme).
- Nel giugno successivo vengono eletti per la prima volta a suffragio universale i 410 membri del Parlamento Europeo.

1981

- La Grecia aderisce alle Comunità europee, a seguito del rovesciamento del regime militare e del ripristino della democrazia nel 1974.

1984

- I computer e l'automazione trasformano il modo di vivere e lavorare degli europei. Per rimanere all'avanguardia, nel 1984 il programma "Esprit" lancia il primo di numerosi programmi di ricerca e innovazione a livello europeo.

1986

- La Spagna e il Portogallo aderiscono alle Comunità europee. Le comunità europee diventano dodici.
- Il 17 febbraio viene firmato a Lussemburgo l'Atto Unico Europeo, la prima riforma del Trattato CEE. L'atto rafforza i poteri delle Comunità europee in materia di tutela dell'ambiente.

1987

- Lancio del Programma Erasmus con l'obiettivo di finanziare gli studenti universitari che desiderano studiare in un altro paese europeo.

1989

- Caduta del muro di Berlino.

1991 - 1993

- La Jugoslavia inizia a dissolversi. I conflitti che ne derivano causano decine di migliaia di vittime e durano gran parte del decennio successivo.
- Il Trattato di Maastricht è all'origine dell'unione monetaria, stabilendo gli accordi per l'unione politica (UPE) e L'Unione economica e monetaria (UEM). Pur essendo raggiunto un risultato tendente all'unificazione, permane la divisione di ruoli e di compiti di istituzioni preesistenti. Si è in presenza di una costruzione retta dai cosiddetti "tre pilastri": le Comunità europee (CEE-Comunità Economica Europea; CECA - Comunità Europea del Carbone e dell'acciaio, CEEA - Comunità Europea per l'energia atomica), la Politica Estera e di Sicurezza Comune (PESC), la Cooperazione in materia di giustizia e di affari esteri (GAI).

1993

- Vengono istituiti il mercato unico e le sue quattro libertà: la libera circolazione delle persone, delle merci, dei servizi e dei capitali. Sono centinaia gli atti legislativi approvati dal 1986 in svariati ambiti che vanno dalla politica tributaria alla regolamentazione delle attività economiche, alle qualifiche professionali e ad altri ostacoli all'apertura delle frontiere. La libera circolazione di alcuni servizi, tuttavia, viene rinviata.
- Il 1° novembre, nasce ufficialmente l'Unione Europea.

1994

- Entra in vigore l'accordo che istituisce lo Spazio economico europeo (SEE), che estende il mercato unico ai paesi dell'EFTA. Oggi le persone, le merci, i servizi e i capitali possono circolare liberamente nei 30 paesi del SEE (UE-27 più Islanda, Liechtenstein e Norvegia). La Svizzera non fa parte del SEE ma ha accesso al mercato unico.

1995

- L'Austria, la Finlandia e la Svezia aderiscono all'UE. I 15 Stati membri ora coprono quasi l'intero territorio dell'Europa occidentale.
- Accordo di Schengen: entra in vigore in sette paesi: Belgio, Francia, Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna. I viaggiatori possono spostarsi tra tutti questi paesi senza controlli dei passaporti alle frontiere. L'Italia vi entrerà nel 1997.

1997

- Firmato il Trattato di Amsterdam basato sui risultati ottenuti con il trattato di Maastricht. Introduce il principio della "Cooperazione rafforzata" e la lotta contro le discriminazioni. Vengono anche ridefiniti i temi quali: la libera circolazione delle persone e il coordinamento delle politiche di difesa e sicurezza. Il Trattato entra in vigore il 1° maggio 1999.

1999

- Introduzione dell'Euro in 11 paesi europei, solo per le transazioni commerciali e finanziarie. Banconote e monete metalliche arriveranno in seguito.

2000

- I 7 dicembre i leader dell'UE firmano il trattato di Nizza.
- Viene proclamata la carta Europea dei Diritti fondamentali.
- L'11 dicembre viene approvato il nuovo Trattato che, in vista dell'allargamento dell'Unione, interviene sull'assetto delle istituzioni europee.

2001

- A Laeken (Belgio) viene approvata l'Istituzione della Convenzione per la riforma delle Istituzioni e la nascita di una Costituzione Europea.
- Attentato terroristico alle torri gemelle del World Trade Center di New York e il Pentagono a Washington, 3 000 vittime.

2002

- L'Euro, la nuova moneta europea, comincia a circolare in 12 paesi dell'UE (tranne Gran Bretagna, Svezia e Danimarca).
- Al vertice di Copenaghen (12-13 giugno 2002), l'UE invita ad entrare nell'Unione 10 Stati: Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria.
- Il 28 febbraio iniziano i lavori della Convenzione per la redazione di una Costituzione dell'unione.

2003

- Il 10 luglio si concludono i lavori della Convenzione con la presentazione di una bozza di Costituzione per l'UE.
- Nel quadro della sua politica estera e di sicurezza, l'UE intraprende operazioni di mantenimento della pace nei Balcani, in primo luogo nell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia (ora Macedonia del Nord) e in Bosnia-Erzegovina. In entrambi i casi, le forze dirette dall'UE sostituiscono unità NATO.

2004

- Cipro e Malta aderiscono all'UE insieme a 8 paesi dell'Europa centrale e orientale - Cechia, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovacchia e Slovenia - ponendo così fine alla divisione dell'Europa successiva alla Seconda guerra mondiale. L'Unione Europea ora è formata da 25 Stati Membri.
- Nel mese di giugno si rinnova il Parlamento Europeo.
- A Roma, il 29 ottobre, viene firmato il Trattato Costituzionale.

2007

- Altri due paesi dell'Europa orientale, la Bulgaria e la Romania, aderiscono all'UE, portando a 27 il numero degli Stati membri.
- I 27 paesi dell'UE firmano il trattato di Lisbona, che modifica i trattati precedenti. Il suo scopo è rendere l'UE più democratica, efficiente e trasparente, e quindi in grado di affrontare sfide globali come quelle dei cambiamenti climatici, della sicurezza e dello sviluppo sostenibile. Tutti i paesi dell'UE ratificano il trattato prima della sua entrata in vigore, il 1° dicembre 2009.

2008

- Una grave crisi finanziaria colpisce l'economia mondiale. I problemi iniziano con i mutui ipotecari negli Stati Uniti. Anche molte banche europee si trovano in difficoltà. La crisi porta a una più stretta cooperazione economica fra i paesi dell'UE.

2009

- Firmato l'accordo sul clima di Copenaghen. Pur considerato un passo avanti verso il futuro accordo mondiale, non ha potere vincolante. L'UE ha proposto di tagliare ulteriormente le sue missioni di CO₂ se altri paesi si impegnano di fare altrettanto.

2011

- Il Consiglio europeo decide di concludere i negoziati di adesione con la Croazia entro la fine di giugno 2011. Questo paese diventerà il 28° Stato Membro dell'Unione nel 2013.

2012

- L'Unione europea riceve a Oslo il premio Nobel per la pace.
- Inizia l'Anno europeo dell' "Invecchiamento attivo" e della solidarietà tra generazioni. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica su come oggi gli europei vivono e restano in salute più a lungo e sulle opportunità che ne derivano.

2015

- In occasione di una conferenza dell'ONU a Parigi, in cui l'UE ha svolto un ruolo fondamentale, 195 paesi concludono un nuovo accordo sui cambiamenti climatici. L'accordo prevede un piano d'azione per limitare il riscaldamento globale "ben al di sotto dei 2°C" rispetto ai livelli preindustriali.
- Alla fine del 2015 sono oltre un milione di richiedenti asilo arrivati in Europa. Molti fuggono dalla guerra civile in Siria e hanno bisogno di protezione internazionale. I leader dell'UE lavorano per intensificare i controlli alle frontiere esterne e ridurre il numero di richiedenti asilo cooperando con i paesi limitrofi come la Turchia.

2016

- In un referendum del giugno 2016, il 52% degli elettori del Regno Unito vota a favore dell'uscita del Regno Unito dall'Unione europea dopo oltre 40 anni. Il Regno Unito esce dall'UE il 31 gennaio 2020.

2019

- La preoccupazione per la crisi climatica aumenta, trainata da un movimento giovanile internazionale crescente e attivo. Entra in carica una nuova Commissione, fermamente impegnata a rendere l'Europa climaticamente neutra entro il 2050 con una nuova strategia di crescita, il Green Deal europeo.

2020

- La pandemia di COVID-19 innesca una grave emergenza di salute pubblica e un rallentamento economico. L'UE e i suoi paesi membri collaborano per sostenere i sistemi sanitari, contenere la diffusione del virus e procurare vaccini per le persone nell'UE e nel resto del mondo. I leader dell'UE concordano il più grande pacchetto di incentivi mai finanziato dal bilancio dell'UE, incentrato su una ripresa verde e digitale, dal momento che l'UE si adopera per conseguire la neutralità climatica entro il 2050.
- Il Regno Unito lascia l'Unione europea dopo 47 anni di adesione, aprendo un nuovo capitolo nelle sue relazioni con l'UE.

2021

- L'UE lancia nel 2021 la Conferenza sul futuro dell'Europa della durata di un anno. Questo esercizio di democrazia partecipativa senza precedenti offre ai cittadini dell'UE un'opportunità unica per avere voce in capitolo e contribuire a plasmare il futuro dell'UE.

2022

- A causa dell'invasione ingiustificata della Russia nei confronti dell'Ucraina, l'UE fornisce all'Ucraina assistenza finanziaria, umanitaria, militare e di altro tipo dimostrando unità e forza.

2023

- Il 1° gennaio 2023 la Croazia entra a far parte dell'area Schengen di libera circolazione, diventando così il 23esimo Stato membro dell'UE ad aver eliminato ogni tipo di controllo passaporti e controlli alle frontiere.
- Dopo la concessione dello status di candidato ufficiale all'Ucraina e Moldavia avvenuto nel 2022, su raccomandazione della Commissione europea del 8 novembre, il Consiglio europeo decide il 14 dicembre di avviare i negoziati d'adesione dei due Stati.